

IL GIUSTIZIERE
NETWORK | **L'Espresso** | **LE INCHIESTE** | 02 febbraio 2017 - Aggiornato alle 08:19 | LAVORO | ANNUNCI | ASTE | Accedi

R.it | **Medicina**

Home | Alimentazione | Forma & Bellezza | **Medicina** | Prevenzione | Ricerca | Benessere donna | Video

È arrivata IperFibra Vodafone a partire da 25 euro Scopri di più > **IperFibra**

Sesso over 50, rinunciare mai. Il medico ha le soluzioni

di ELISA MANACORDA

Lo leggo dopo | 31 gennaio 2017

FA MALE, ma in poche sanno il perché. Avere un rapporto sessuale **dopo la menopausa**, infatti, per alcune donne può essere una vera e propria sofferenza: dolore, bruciore, fitte lancinanti durante la penetrazione, dovute a una condizione che, con la fine della fase fertile, colpisce quasi una signora su due. Si chiama atrofia vulvovaginale, e consiste nel progressivo assottigliamento dei tessuti che rivestono la vagina, con perdita di elasticità e di idratazione della mucosa. Ma sono in poche a riconoscerla, e a sapere come affrontarla. Lo studio Women's Empower, appena pubblicato dalla North American Menopause Society, basato su interviste online a quasi duemila donne in post menopausa, conferma quello che era emerso da almeno altri sei studi precedenti. E cioè che la stragrande maggioranza (oltre l'80%) delle intervistate non ha idea che la secchezza vaginale sia una condizione medica, né che esistano soluzioni per affrontarla al meglio.

«Anche in Italia la conoscenza di questo fenomeno non è diffusa - spiega **Rossella Nappi**, ginecologa e sessuologa all'università di Pavia e all'Irccs Fondazione San Matteo - perché tra donne e ginecologi si crea una sorta di collusione di silenzi: le prime non parlano di questo problema, i secondi non chiedono». Dobbiamo imparare, continua la ginecologa, ad affrontare anche temi scomodi durante la visita medica, infrangendo il tabù che vieta di parlare di sesso con una donna sopra i cinquant'anni.

LEGGI - Menopausa tra diminuzione della memoria e disturbi cognitivi, ma i rimedi ci sono

Tra i problemi della menopausa, infatti, si segnalano più facilmente i disturbi ritenuti più gravi, come osteoporosi e aumento del rischio cardiovascolare, o che più impattano sulla qualità della vita, come vampate o sudorazioni notturne. Ciò che invece rende il sesso doloroso e a volte impossibile, invece, viene trascurato, per pudore o ignoranza. Per questo - continua Nappi - stiamo lavorando sulle pazienti, ma anche sui medici, affinché nelle domande di rito che aprono una visita medica ci siano anche quelle sulla vita sessuale. Anche perché le conseguenze dovute a questa condizione non si fermano alla

3 mesi a 19.99€ e 20€ in buoni sconto

ONCO LINE

Il canale dall'oncologia dalla parte dei pazienti

pixartprinting

TDP VIDEO

Cybercinquaggio. Mercoledì: "Volante per il sesso". Come, la famiglia sul divano affonda: "poco tempo figlio per salotto"

SAL WEB

Con la "Tangia". Ebbene il "sesso" è un "basta il più".

20 consigli per avere una persona giusta

Repubblica.it

31 gennaio 2017

IL GIUSTIZIERE
NETWORK | **L'Espresso** | **LE INCHIESTE** | 02 febbraio 2017 - Aggiornato alle 08:19 | LAVORO | ANNUNCI | ASTE | Accedi

R.it | **Medicina**

Home | Alimentazione | Forma & Bellezza | **Medicina** | Prevenzione | Ricerca | Benessere donna | Video

È arrivata IperFibra Vodafone a partire da 25 euro Scopri di più > **IperFibra**

Sesso over 50, rinunciare mai. Il medico ha le soluzioni

di ELISA MANACORDA

Lo leggo dopo | 31 gennaio 2017

LEGGI - Menopausa tra diminuzione della memoria e disturbi cognitivi, ma i rimedi ci sono

Tra i problemi della menopausa, infatti, si segnalano più facilmente i disturbi ritenuti più gravi, come osteoporosi e aumento del rischio cardiovascolare, o che più impattano sulla qualità della vita, come vampate o sudorazioni notturne. Ciò che invece rende il sesso doloroso e a volte impossibile, invece, viene trascurato, per pudore o ignoranza. Per questo - continua Nappi - stiamo lavorando sulle pazienti, ma anche sui medici, affinché nelle domande di rito che aprono una visita medica ci siano anche quelle sulla vita sessuale. Anche perché le conseguenze dovute a questa condizione non si fermano alla vita intima, ma si estendono a molte attività quotidiane, visto che i bruciori provocati dall'atrofia vaginale possono rendere doloroso camminare, andare in bicicletta o indossare pantaloni aderenti.

LEGGI - Dating on line, donne meno selettive dopo gli anta

«I risultati dello studio Women's Empower dimostrano che, a dispetto di tutte le campagne di comunicazione e di formazione su donne e medici, molto resta da fare per far conoscere questa condizione, insieme alle soluzioni esistenti», scrive Michael Krychman del Southern California Center for Sexual Health and Survivorship Medicine e autore dello studio. Le soluzioni ci sono. E sono - continua Nappi - più semplici di quelle per tenere sotto controllo le vampate: terapie localizzate a livello della vagina, con creme, gel e ovuli a base ormonale o non ormonale, o sistemiche da prendere per bocca. Oppure il trattamento laser per **la rigenerazione dei tessuti, o la radiofrequenza**. Infine, dice Nappi, è sempre valida l'affermazione "use it or lose it": l'attività sessuale regolare (un rapporto a settimana) promuove la circolazione e la produzione di ormoni, mantenendo in forma la vagina.

Rossella Nappi, ginecologa e sessuologa all'Università di Pavia e all'Irccs Fondazione San Matteo - perché tra donne e ginecologi si crea una sorta di collusione di silenzi: le prime non parlano di questo problema, i secondi non chiedono». Dobbiamo imparare, continua la ginecologa, ad affrontare anche temi scomodi durante la visita medica, infrangendo il tabù che vieta di parlare di sesso con una donna sopra i cinquant'anni.

LEGGI - Menopausa tra diminuzione della memoria e disturbi cognitivi, ma i rimedi ci sono

Tra i problemi della menopausa, infatti, si segnalano più facilmente i disturbi ritenuti più gravi, come osteoporosi e aumento del rischio cardiovascolare, o che più impattano sulla qualità della vita, come vampate o sudorazioni notturne. Ciò che invece rende il sesso doloroso e a volte impossibile, invece, viene trascurato, per pudore o ignoranza. Per questo - continua Nappi - stiamo lavorando sulle pazienti, ma anche sui medici, affinché nelle domande di rito che aprono una visita medica ci siano anche quelle sulla vita sessuale. Anche perché le conseguenze dovute a questa

BOARD SCIENTIFICO NOVA CLINICAL

PROF.SSA ROSSELLA NAPPI
CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA
IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO, UNIVERSITÀ DI PAVIA

31 gennaio 2017